

COMPOSE PLUS – Rinnovabili ed efficienza energetica per le amministrazioni locali



9 giugno 2022 - online

Il panorama europeo

L'Unione Europea è tra i primi firmatari dell'Accordo di Parigi 2015. La Commissione ha accelerato negli ultimi anni sugli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti, in particolare:

European Green Deal: i 27 Stati Membri hanno assunto l'impegno di fare dell'UE il **primo continente a impatto climatico zero entro il 2050**.

Fit for 55 Package: Insieme di proposte adottate dalla Commissione europea il 14 luglio 2021, finalizzate a ridurre le emissioni nette di gas serra **almeno del 55% entro il 2030** – rispetto ai livelli 1990.

Tra le proposte vi è una nuova Direttiva del Parlamento e del Consiglio sulla promozione dell'energia da **fonti rinnovabili**, come revisione dell'attuale normativa – principalmente la Direttiva 2018/2001 (RED II). In cantiere anche una revisione della Direttiva *EPBD* (Performance energetica degli edifici) e efficienza energetica. L'obiettivo fissato per la nuova RED è il **40% di energia da fonti rinnovabili entro il 2030** (contro l'attuale 32%).

Il panorama europeo

Energie rinnovabili

L'attuale normativa di riferimento per le energie rinnovabili è la Direttiva 2018/2001 (dicembre 2018), cosiddetta **RED II**, facente parte del *Clean Energy for all Europeans Package* (Pacchetto energia pulita per tutti gli europei), adottato nel suo complesso nel 2019.

I tratti salienti di questa normativa:

Introduzione ufficiale della figura del **prosumer** – l'UE *incoraggia le unità di produzione di autoconsumatori* - e delle **comunità energetiche** – in sintesi l'UE *obbliga gli Stati Membri a consentire ai clienti finali di partecipare a comunità di energia rinnovabile*.

Altro importante riferimento legislativo è la Direttiva 2019/944 (giugno 2019) sul **mercato interno dell'energia elettrica**, che definisce:

- **Cliente attivo**
- **Comunità energetica di cittadini**

Necessaria per completare il quadro normativo della RED II.

Il panorama europeo

Efficienza energetica

Direttiva 2018/2002 sull'efficienza energetica, che:

- Introduce un nuovo obiettivo di riduzione dei consumi del **32,5% al 2030**.
- Afferma e ribadisce il principio che pone **l'efficienza energetica al primo posto** (efficiency first).

Direttiva 2018/844, modifica sia la precedente 2010/31 *EPBD* che parte della 2012/27 sull'efficienza energetica:

Impone agli Stati membri di elaborare **strategie nazionali a lungo termine per ridurre le emissioni dell'80-95% rispetto al 1990**, tramite efficientamento del parco edilizio. La Commissione stima che, per essere efficaci, gli interventi dovrebbero prevedere un **tasso medio di ristrutturazione pari al 3% annuo**.

Informazione di servizio tornata attuale: ogni punto percentuale di miglioramento del risparmio energetico permette di ridurre le importazioni di gas del 2,6%* - velocizzazione dell'indipendenza energetica dell'Unione.

La situazione italiana

Energie rinnovabili

L'Italia ha recepito la Direttiva RED II con il Decreto Legislativo n. 199 (Decreto RED II), entrato in vigore in data 15 dicembre 2021 – alcuni passaggi:

- L'Italia si pone **l'obiettivo del 30% di quota rinnovabili** sul consumo finale lordo, con **aumento medio su base annua pari a 1,3%** nei periodi 2021-2025 e 2026-2030 – da dati GSE, nel periodo 2010-2020 è stato dello 0,7%.
 - Adesione al Regolamento UE 2021/1119 – riduzione emissioni climalteranti del 55% al 2030.
- Novità in materia **comunità energetiche e autoconsumo** – requisiti dei clienti finali costituenti le stesse.

La situazione italiana

Efficienza energetica

La normativa UE in materia di efficienza energetica e prestazione energetica degli edifici è stata recepita dal governo italiano con il Decreto legislativo 9 giugno 2020.

L'Italia fa propri gli obiettivi delle Direttive europee, in particolare l'obiettivo della misura è **velocizzare la riqualificazione economicamente efficiente del patrimonio edilizio esistente.**



Immagine Qualenergia.it

Incentivi a supporto della pubblica amministrazione*

Gli incentivi previsti per la pubblica amministrazione sono erogati dal **GSE – Gestore dei Servizi Energetici**.

Riguardano la **produzione elettrica da fonti rinnovabili**, **gli edifici** (efficienza energetica), **l'illuminazione** e **i trasporti pubblici**.



1. Produzione elettrica da fonti rinnovabili

Il GSE supporta le seguenti **categorie di riferimento**:

a) Grandi impianti:

Potenza maggiore o uguale a 800 kWp. Nessun incentivo economico - GSE mette a disposizione *Piattaforma Performance Impianti*, un applicativo per migliorare la gestione e l'efficienza. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di un canale diretto tra GSE e operatori.



b) Comunità energetiche e autoconsumo:

- Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile.
- Sistemi semplici di **produzione e consumo**.
- **Portale autoconsumo** fotovoltaico.



Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

In seguito all'approvazione e pubblicazione del decreto legge 162/19 (art. 42bis) e relativi provvedimenti attuativi – delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA* e il DM 16 settembre 2020 del MiSE**:

i clienti finali, consumatori di energia elettrica, possono associarsi per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, *condividendola*.

*Nota - **Energia elettrica condivisa**: il minimo, su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete dagli impianti di produzione e l'energia elettrica prelevata dai consumatori che rilevano per la configurazione.*

Quest'ultima beneficia di un **contributo economico** – per l'accesso all'incentivo, il GSE ha pubblicato il 4 aprile 2022 le [Regole Tecniche](#).

*Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

**Ministero dello Sviluppo Economico

Gruppo di autoconsumatori:

L'impianto di produzione può essere di proprietà di e/o gestito da un soggetto terzo, purché quest'ultimo resti soggetto alle istruzioni dell'autoconsumatore.



Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

Comunità di energia rinnovabile:

Soggetto giuridico che:

- Si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria** (a condizione, per le imprese private, che non costituisca attività commerciale e/o industriale principale) ed è **autonomo**.
- I cui azionisti o membri sono **persone fisiche, PMI, enti territoriali o autorità locali** (ivi incluse **amministrazioni comunali**).
- Il cui obiettivo principale è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, **piuttosto che profitti finanziari**.

Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

Incentivi previsti:

I contributi economici sono riconosciuti per la durata di **20 anni** a partire dalla data di decorrenza commerciale dell'impianto di produzione.

Per ciascun kWh di energia elettrica condivisa:

- **Corrispettivo unitario:** somma della **tariffa di trasmissione** per le utenze in bassa tensione (per il 2022 7,78 euro/MWh) e del **valore più elevato della componente variabile di distribuzione per utenze altri usi** – sempre BT (per il 2022 0,59 euro/MWh). Nel caso di gruppi di autoconsumatori, è previsto **contributo aggiuntivo per le perdite di rete evitate** (es. Prezzo Unico Nazionale medio 2021: 3,2 euro/MWh per la BT).
- **Tariffa premio: 100 euro/MWh** per gruppi autoconsumatori e **110 euro/MWh** per le comunità.

Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

Eventuale cumulabilità

La **tariffa premio non spetta** sull'energia elettrica condivisa ascrivibile:

- Alla quota di potenza (minore o uguale a 20 kW) di impianti fotovoltaici che hanno accesso alla **detrazione del Superbonus**.
- Alla quota di potenza realizzata ai fini dell'obbligo di **integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici**.
- Agli impianti fotovoltaici con **moduli collocati a terra in aree agricole**.



Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

Applicabile a fonti di energia rinnovabile diversa dal fotovoltaico?
Sì (non ci sono preclusioni) ma **senza accesso agli incentivi dedicati**:

Fonte rinnovabile	Incentivi/supporto
Fotovoltaico	Scambio sul posto, ritiro dedicato, autoconsumo, autoconsumo collettivo e comunità energetiche, DM isole minori, DM 2019 (solo per $P \leq 20$ kW), revamping e repowering.
Eolico	DM 2019, revamping e repowering
Idroelettrico, a gas di depurazione	DM 2019, revamping e repowering
Biogas	Revamping e repowering
Geotermoelettrico, biomasse	Revamping e repowering

Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile

Il PNRR (introduzione)

Il PNRR prevede lo stanziamento di **2,2 miliardi di euro** destinati al supporto per comunità energetiche e auto-consumo nei **Piccoli Comuni (pop. < 5000)***

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE		
 23,78 Mld Totale	Ambiti di intervento/Misure	Totale
	1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile	5,90
	Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico	1,10
	Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2,20
	Investimento 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	0,68
	Investimento 1.4: Sviluppo biometano	1,92

Al momento, però, non si hanno informazioni in merito alle modalità di erogazione e accesso perché **si attendono i provvedimenti attuativi del decreto legislativo di recepimento della Direttiva RED II: una delibera ARERA e un decreto del Mite.**

2. Efficienza energetica

Gli incentivi attualmente erogati dal GSE per interventi volti a migliorare l'efficienza energetica riguardano

a) Edifici:

- Conto termico

b) Illuminazione e trasporti pubblici:

- Certificati bianchi
- Biometano



Inoltre, per il 2022 il *MiTE** ha riaperto il bando per il **Fondo Kyoto** – scadenza ore 24 del 31 luglio.

Edifici

Conto Termico*:

Ultimo riferimento normativo: Decreto interministeriale (Sviluppo Economico, Politiche agricole e Ambiente) 16 febbraio 2016.

Finanzia **fino al 65% delle spese sostenute** per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici che ne **incrementano l'efficienza energetica**.

I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati. Allocazione di 900 milioni annui, di cui 200 destinati esclusivamente alle PA.

Edifici

Conto Termico:

Interventi ammessi agli incentivi:

- Miglioramento isolamento termico dell'involucro (cappotto)
- Sostituzione infissi e pannelli vetrati + introduzione di schermature.
 - Sostituzione sistemi illuminazione
 - Sostituzione sistemi climatizzazione
- Produzione energia termica da fonti rinnovabili
- Introduzione sistemi avanzati di controllo e gestione di illuminazione e ventilazione (domotica).

Il meccanismo copre in ogni caso il 100% dei costi della diagnosi energetica effettuata. E' **cumulabile con altri finanziamenti pubblici (es. Fondo Kyoto)**, a patto che la somma non superi il 100% del costo degli interventi.

Fondo Kyoto*:

Riferimento normativo: Decreto interministeriale (MiTE, Mef**, MiSE, Min. Istruzione, Università e Ricerca) 11 febbraio 2021.

In particolare:

- Il Fondo concede **finanziamenti a tasso agevolato ai soggetti pubblici proprietari degli immobili**, per la realizzazione di interventi di **efficientamento energetico e idrico**.
- Prestiti a tasso di interesse annuo dello **0,25%** e durata massima finanziamento **20 anni**.
- I prestiti devono garantire un **miglioramento di almeno due classi energetiche**.
- Le risorse a disposizione ammontano a **200 milioni di euro** e l'importo massimo richiedibile per singolo edificio è di **2 milioni di euro**.

Per accedere alle agevolazioni è necessario compilare il [modulo](#) attraverso il portale messo a disposizione da CDP*** (gestore del Fondo)

Povert  energetica (accenni):

Per povert  energetica si intende *una situazione nella quale una famiglia o un individuo non sia in grado di pagare i servizi energetici primari (riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, spostamento e corrente) necessari per garantire un tenore di vita dignitoso, a causa di una combinazione di basso reddito, spesa per l'energia elevata e bassa efficienza energetica nelle proprie case.*

Secondo stime della Commissione*, un cittadino su dieci   colpito da povert  energetica.

Particolarmente attivo sul tema   il Patto dei Sindaci, che si sta adoperando per affrontare il problema congiuntamente all'osservatorio dedicato europeo, con la [condivisione di buone pratiche e strumenti per alleviare la povert  energetica](#).

In generale, le misure di supporto all'autoconsumo e alla costituzione delle comunit  energetiche, come effetto secondario, possono contribuire in maniera significativa ad abbassare le barriere di accesso all'energia. Il problema   stato notevolmente acuito dalla pandemia, e sicuramente l'attuale situazione internazionale impone un'accelerazione immediata.

Povert  energetica – esempio

Reddito energetico regionale – Puglia:

Con una legge regionale (42/2019 del 9 agosto 2019), la Regione Puglia ha iniziato il percorso normativo finalizzato a sostenere le famiglie in difficolt  e a favorire la transizione energetica, attraverso l'istituzione di un reddito energetico.

La legge inizialmente prevedeva che la **Regione acquistasse e mettesse a disposizione impianti rinnovabili** – per il momento da installare sulle abitazione di persone disagiate o di condomini, in comodato d'uso. Con il regolamento n. 7 del 6 settembre 2021, le regole di accesso sono state definite con **l'erogazione di contributi a fondo perduto** fino a **6.000 euro** in caso di impianto e **8.500** in caso di aggiunta del **sistema di accumulo**.

Per il 2022, la Regione ha previsto una dotazione finanziaria di poco superiore ai 7 milioni di euro.

Povert  energetica – esempio

La selezione dei beneficiari:

Utenze domestiche: favoriti i nuclei familiari in stato di indigenza, quelli pi  numerosi e le giovani coppie.

Utenze condominiali: previsti specifici punteggi. Ad esempio, in base al numero di unit  abitative presenti nel condominio.

L'energia prodotta pu  essere auto-consumata dai cittadini per le proprie necessit , mentre quella non utilizzata viene immessa in rete tramite scambio sul posto (GSE).

Approfondimenti e link utili

- [Webinar GSE](#) gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile.
- [Elenco webinar e materiale informativo](#) – campagna Kyoto Club e Legambiente Per la decarbonizzazione: efficienza energetica e riscaldamento negli edifici in Italia.
- [Pagina ENEA](#) – efficienza energetica: servizi per la pubblica amministrazione.
- [Buone pratiche povertà energetica](#) – Patto dei Sindaci (inglese).
- [OIPE - Osservatorio italiano sulla povertà energetica](#)

Grazie per l'attenzione!

Eugenio Barchiesi

e.barchiesi@kyotoclub.org